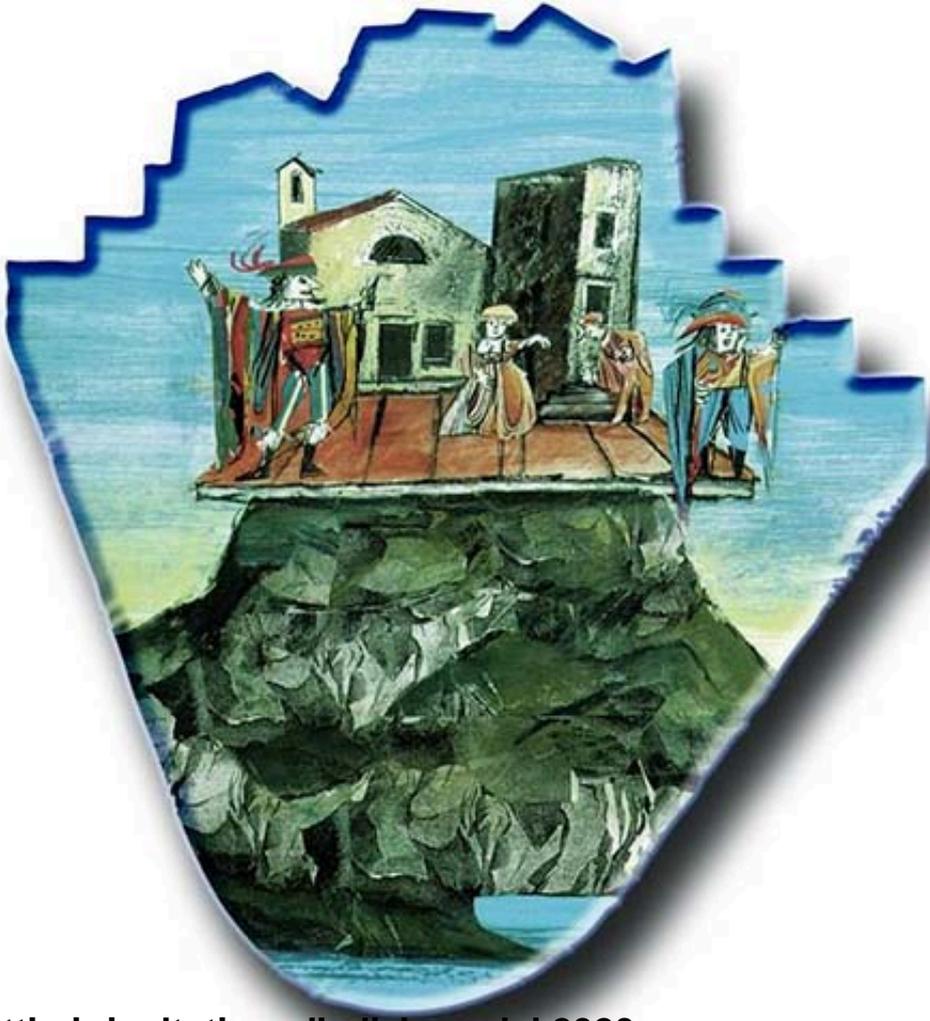


# Si avvia alla fine il 54° Festival teatrale di Borgio Verezzi (SV)

**Autore :** Redazione

**Data :** 23 Agosto 2020



## Ottimi risultati per l'edizione del 2020

*Riceviamo e pubblichiamo.*

Ieri sera, 22 agosto, Marta Zito ha ricevuto il premio Fondazione De Mari. L'attrice, presente in collegamento Skype, è stata premiata dalla direttrice della fondazione Anna Cossetta per la sua interpretazione del doppio ruolo di Beatrice e Colombina nella versione de *'I due gemelli veneziani'* di Goldoni, riscritta da Natalino Balasso e messa in scena da Jurij Ferrini lo scorso anno al Festival.

La 54<sup>a</sup> edizione del Festival si chiude stasera con [M'accompagno da me'](#) lo spettacolo di e con Michele La Ginestra, del quale firma la regia Roberto Ciufoli. Una data in più rispetto alle previsioni iniziali, che ha permesso di recuperare lo spettacolo di La Ginestra - annullato per pioggia lo scorso 3 agosto - e di completare il programma di un'edizione particolare.

Gli undici spettacoli, andati in scena in piazza Sant'Agostino e al Teatro Gassman, sono stati accolti con entusiasmo da un pubblico sempre nutrito e capace di adattarsi alle misure di sicurezza previste quest'anno dagli organizzatori per poter svolgere la manifestazione.

Commenta Stefano Delfino, Direttore artistico del Festival:

Qualche mese fa, quando si è deciso di fare il Festival, sia pure in edizione ridotta, eravamo consapevoli di compiere un salto nel buio: gli spettatori, soprattutto quelli non del luogo, sarebbero venuti? E in che numero?

E avrebbero gradito proposte diverse dalle solite? Ora, a posteriori, posso dire che la risposta è stata superiore a ogni più rosea previsione, sia in termini di affluenza che di consensi.

E che siamo orgogliosi di avere tracciato una strada, seguita poi anche da altri, verso la ripartenza e il sospirato ritorno alla normalità.

Aggiunge il Sindaco Renato Dacquino:

Il 54° Festival sarà per sempre ricordato come il protagonista di un'annata speciale: il 2020. In giorni di blocco totale di ogni programmazione si è scelto con responsabilità e coraggio di andare avanti.

La scelta fatta ha avuto grande visibilità mediatica e ha stimolato tutti a riprendere, pur con le dovute attenzioni, le varie attività. I risultati ottenuti, a una prima ma razionale valutazione, evidenziano: successo di pubblico e di critica e il superamento delle difficoltà causate dalla pandemia e dalle fragilità umane.

Ancora una volta il fattore umano è stato determinante: le compagnie, il team del Festival, i dipendenti comunali, le attività commerciali, le associazioni e gli abitanti di Verezzi hanno collaborato e lavorato insieme lealmente e con spirito costruttivo.

Conclude la Consigliera con delega al teatro Maddalena Pizzonia:

Durante la preparazione di questo Festival così particolare, non avevamo idea che il pubblico avrebbe risposto così bene! Temevamo che la paura e la diffidenza potessero fermare la voglia delle persone di andare a teatro, invece, grazie alle misure di sicurezza messe in luogo e al grandissimo affetto che il nostro pubblico riserva sempre alla nostra manifestazione siamo riusciti a ottenere grandi successi una serata dopo l'altra.